

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

SUCCESSO DELLA PARTECIPAZIONE A VERONA, MA NON SI FERMI QUI LA PROMOZIONE

VINITALY, IL SUCCESSO DEI VINI CALABRESI OTTIMA VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO

IN UNO SPAZIO ESPOSITIVO DI 1400 MQ 120 AZIENDE CALABRESI HANNO POTUTO PRESENTARE LE PROPRIE ETICHETTE E I MERAVIGLIOSI PRODOTTI DELL'ENOGASTRONOMIA DELLA REGIONE

MIGRANTI

DA REGIONE VIA LIBERA A PROGETTO OIKOS

PER LE AZIENDE REGGINE

NUOVO BANDO DEL TURISMO PER REGGIO

CAMERA DEI DEPUTATI

CANNIZZARO VICE CAPOGRUPPO FI

LA GIORNATA DELLA DISABILITÀ

LA VISITA A MELITO PS DELLA MINISTRA ALESSANDRA LOCATELLI

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

685 MILA EURO PER LA SEGGIOVIA DI GAMBARIE

PREMIO TROCCHI: I VINCITORI

CATANZARO OK DA COMUNE PER NUOVO IMPIANTO SPORTIVO A CORVO

NO PONTE, INCONTRO OGGI A VILLA S.G.

SITUAZIONE COVID CALABRIA

4 aprile 2023 + 93 (su 1.674 tamponi)

SIBARI AI LAGHI LA FESTA DI PRIMAVERA

BEPPE GRILLO LO SHOW DI GRILLO IL PEGGIORE

IPSE DIXIT ANGELO SPOSATO SEGRETARIO GENERALE CGIL CALABRIA

a oggi l'Europa riconosce alla Regioni per costruire i programmi operativi, finanziati attraverso i fondi europei, in base alla propria visione del territorio...
Sull'Autonomia differenziata il voto della Calabria nella conferenza delle Regioni è stato unilaterale da parte del presidente della Giunta regionale che non ha inteso ricevere alcun mandato dalla sua giunta e dal Consiglio regionale».

VINITALY 2023

IL SUCCESSO
DELLE
CANTINE
E DEI VINI
DI CALABRIAdi FRANCESCO CANGEMI

I vini calabresi continuano, ancora una volta, a essere apprezzati protagonisti nel panorama nazionale. Le coltivazioni e le produzioni della nostra regione, infatti, stanno riscuotendo larghi consensi al Vinitaly in corso a Verona che si concluderà oggi mercoledì 5 aprile. C'è da dire che è di ottimo livello la valorizzazione del comparto da parte della Regione e dell'Assessorato all'Agricoltura guidato da Gianluca Gallo: ci sono pregiatissime produzioni e cantine storiche, ma esistono straordinarie realtà anche se piccole che andrebbero sostenute e incentivate adeguatamente.

L'industria del vino rappresenta sicuramente un asset vincente nell'ottica dello sviluppo della regione, quindi va tenuta in massima considerazione con opportune campagne di promozione (che aiutano peraltro in termini reputazionali il territorio). In poche parole, finito il Vinitaly occorre che la Regione si faccia parte diligente perché il vino calabrese venga conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, aiutando i produttori ad affrontare l'export (che comporta complesse procedure

autorizzative pressoché impensabili per piccole aziende) e valorizzando non solo i marchi, ma anche i vitigni e le vigne. Alcune cantine hanno realizzato dei resort per ospitare degustazioni, ricevimenti, eventi: sulla scorta, per esempio di Napa Valley in California, non sarebbe male prevedere, col sostegno della Regione e nell'ottica del PNRR, un percorso

delle "strade del vino calabrese", che diventerebbe facilmente un notevole attrattore di turismo di alto livello.

Positiva, dunque la partecipazione al Vinitaly: gli stand della Regione Calabria sono stati presi subito di mira da curiosi e addetti ai lavori per conoscere le novità vinicole arrivate a Verona. Dopo il grande successo riscosso dallo stand calabrese a Vinitaly and the city, nel centro storico di Verona, si è aperto nel quartiere fieristico il tradizionale Vinitaly Agrifood & Sol, con la Calabria in primo piano: 120 le aziende presenti in uno spazio espositivo pari a circa 1400 metri quadri, curato nell'allestimento ed in ogni dettaglio, con la regia dell'assessorato regiona-



IL PRESIDENTE OCCHIUTO E L'ASSESSORE GALLO



segue dalla pagina precedente

• *Vinitaly*

le all'Agricoltura e dell'Arsac, in collaborazione con la Città metropolitana di Reggio Calabria, i Consorzi di tutela dei vini ed il Consorzio igr Olio di Calabria.

Migliaia, nel corso della prima giornata, i visitatori che si sono recati all'interno dei padiglioni 10 e 12 per degustare i vini calabresi, la cui qualità è cresciuta esponenzialmente negli ultimi anni. Grande successo, inoltre, per le aziende del settore olivicolo e dell'agroalimentare di qualità che hanno preso parte a Sol & Agrifood.

Grande soddisfazione hanno espresso il presidente della giunta regionale Roberto Occhiuto e l'assessore all'Agricoltura Gianluca Gallo. «I vini calabresi – ha detto Occhiuto – si stanno facendo apprezzare in tutta Italia. C'è una grande varietà di cantine, anche piccole, che dimostrano l'interesse di tanti giovani imprenditori verso la produzione vitivinicola. Sono molto contento che l'assessorato all'Agricoltura, guidato da Gianluca Gallo, stia dando grande sostegno istituzionale a questi produttori, mettendoli nella condizione ideale di presentarsi a fiere importanti come questa del Vinitaly».

Secondo Occhiuto, «Questa è un'importante occasione per far conoscere la ricchezza e il valore del settore vitivinicolo calabrese. Lo stesso assessore Gallo mi ha riferito che i nostri vini stanno riscuotendo un grandissimo successo qui a Verona: siamo molto orgogliosi e speriamo che lo siano altrettanto gli imprenditori che fanno tanti sacrifici per ottenere questi risultati. Con il ministro Lollobrigida

c'è un rapporto solido, intessuto anche col filo dell'amicizia. È un importante interlocutore istituzionale e dimostra quotidianamente l'attenzione che il governo nazionale ha verso la Giunta regionale della Calabria».

Un fiume in piena il governatore calabrese che ha dichiarato, in polemica con le politiche Ue, anche come «La filiera dei nostri vini va certamente tutelata, soprattutto dagli attacchi europei. Considerare i vini alla stregua delle sigarette è sbagliato, ciò che fa l'Irlanda non necessariamente deve essere fatto nel resto d'Europa. L'Ue dovrebbe, invece, sostenere al meglio il settore vitivinicolo che è una ricchezza per la Calabria come lo è per il Paese e anche credo per l'Europa. Bisogna intervenire poi per evitare che sulle aziende di produzione si riverberino i costi relative alle regole Ue sullo smaltimento delle bottiglie. Ci sono tante imprese che esportano vino in tutto il mondo e sarebbe davvero

difficile riciclare, ovvero riavere indietro le bottiglie. A me sembrano cose lunari, e l'Europa invece che stare sulla luna dovrebbe stare più sulla terra, dove si produce l'uva e il vino», ha sottolineato Occhiuto.

A far tappa ai padiglioni Calabria anche il ministro dell'Agricoltura e della sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida.

«È stato un anno di grandi investimenti – ha detto, dal canto suo, l'assessore regionale all'agricoltura, Gianluca Gallo – abbiamo ampliato i nostri spazi, abbiamo modificato l'allestimento del nostro stand, siamo andati all'esterno per "Vinitaly and the City" ed è stato un grande successo. In questi giorni ci saranno tanti influencer del settore vitivinicolo che



segue • Vinitaly

faranno visita al nostro stand per raccontare la verità sulla Calabria. Una Calabria straordinaria. La Calabria che non ti aspetti». Cosa devono temere, allora, i viticoltori calabresi? Devono stare attenti, e qui le istituzioni devono fare la voce grossa, affinché l'Unione europea non penalizzi le colture calabresi per privilegiare altri territori. Un mercato che va incentivato e che, con i panorami della Calabria, può diventare un attrattore turistico non indifferente per portare sempre più persone nella nostra regione. ●



IL PRESIDENTE MANCUSO: IL VINO ESPRIME L'IDENTITÀ MILLENARIA DEL TERRITORIO

Alle cantine calabresi presenti nella più grande manifestazione di promozione del vino italiano a livello internazionale, esprimo gratitudine e riconoscenza, perché contribuiscono allo sviluppo economico e alla valorizzazione dell'identità culturale millenaria dei nostri territori».

L'ha detto il presidente del Consiglio regionale della Calabria Filippo Mancuso, che ha visitato i tanti espositori vitivinicoli calabresi alla 55ma edizione di Vinitaly (più di 4 mila aziende e record di oltre mille buyer da 68 paesi) nel padiglione 12 della Calabria su un'area di oltre mille metri quadrati.

Ha aggiunto: «Vedere e ascoltare gli imprenditori calabresi del vino, le loro storie, la passione

ed il coraggio con cui mandano avanti con successo le loro attività, è motivo di soddisfazione e di orgoglio. Il vino calabrese e i suoi produttori dimostrano di essere capaci di catturare l'interesse dei mercati nazionali ed internazionali (oltre 10 milioni di bottiglie vendute) grazie a continui investimenti in tecnologia e innovazione puntando alla sostenibilità dei vigneti ed alla qualità delle produzioni».

Per il presidente Mancuso: «La Regione continuerà a tutelare e ad agire per il potenziamento di un patrimonio di circa 350 vitigni autoctoni preservati nel tempo grazie all'isolamento delle aree interne, 12mila ettari di vigneti e una produzione di 400mila ettolitri di vino all'anno, di cui 75% rosso e rosato e 25% bianco. ●



COLDIRETTI E VINITALY

IL CIRÒ NELLA TOP 15

Il nostro Cirò nelle varie declinazioni ed etichette è nella top 15 dei vini sovrani che hanno aumentato di più le vendite nel 2022. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti che nel proprio stand al Vinitaly ha esposto le bottiglie dei 15 vini che in Italia sono cresciuti maggiormente nei consumi, sulla base dei dati Circa che evidenziano la svolta patriottica nel bicchiere. Insomma - commenta Coldiretti - oltre all'apprezzamento ricevuto in generale sul costante miglioramento dei nostri vini, sia per qualità che per il confezionamento e la presentazione con packaging accattivanti che mettono insieme tradizione e modernità, viene promosso a pieni voti dal mercato e quindi dai cittadini-consumatori ma anche dalla ristorazione, sia il vino Cirò con i suoi vignaioli, ma anche un territorio che affonda le sue radici nella Magna Graecia. Un perfetto connubio che

testimonia che il vino è ambasciatore di cultura e saperi e valorizza territori. Un successo dei vini autoctoni - continua Coldiretti - che è in netta controtendenza rispetto all'andamento complessivo delle vendite di vino che nell'ultimo anno fanno segnare in media una frenata del -1,8% in valore, secondo l'analisi Coldiretti su dati Circa.

«Il futuro dell'agricoltura italiana ed europea - secondo Coldiretti Calabria - dipende dalla capacità di promuovere e tutelare le distintività territoriali che sono state la chiave del successo nel settore del vino dove hanno trovato la massima sublimazione, poiché il vino è un patrimonio del Made in Italy che va valorizzato e difeso anche a livello internazionale contro allarmismi e campagne di paura che non hanno senso se si opta per un consumo responsabile e di qualità». ●

Importante visita a Melito Porto Salvo della titolare del Dicastero

Ha voluto conoscere la realtà della Fondazione Marino per i ragazzi autistici



LA MINISTRA ALESSANDRA LOCATELLI E IL SINDACO DI MELITO PS SALVATORE ORLANDO

LA MINISTRA LOCATELLI IN CALABRIA PER LA GIORNATA DELLA DISABILITÀ

Per celebrare la “giornata mondiale della consapevolezza sull’autismo”, il **Ministero per le disabilità Alessandra Locatelli**, ha scelto la Calabria. Non un caso, né tanto meno una vetrina politica quanto il desiderio di toccare con mano una realtà virtuosa che da quindici anni si prende cura dei ragazzi affetti da autismo. All’incontro ha preso parte anche l’Onorevole Davide Faraone, la Senatrice Tilde Minasi,

MARIATERESA ORLANDO

l’assessore regionale alle Politiche sociali Emma Staine, il Sindaco del Comune di Melito Salvatore Orlando, la Commissaria ad acta dell’Asp di Reggio Calabria Lucia De Furia, il Presidente AnGSA Calabria Vito Crea, il consulente del Ministro esperto di disabilità, Roberto Keller. Filo conduttore per tutti gli intervenuti è stata la volontà di attuare strategie condivise che possano garantire non soltanto una stabilità nei trattamenti terapeutici ma soprattutto il miglioramento della qualità della vita dei soggetti affetti da autismo. Sul tema della disabilità – ha ribadito il **Ministro Alessandra Locatelli** – c’è la massima attenzione a tutti i livelli istituzionali. In Calabria, come d’altronde in tante altre aree del nostro Paese – c’è ancora tanta strada da percorrere. Ho voluto conoscere questa realtà reggina, e devo ammettere di essere rimasta favorevolmente colpita dal modo in cui il Presidente della Fondazione abbia realizzato tutto questo. Sarebbe bello se questa realtà si replicasse anche in altre parti d’Italia”. La Fondazione Marino Onlus, situata nella piccola frazione Prunella di Melito Porto Salvo, certamente rappresenta un punto di riferimento per



segue dalla pagina precedente

• ORLANDO

tanti giovani autistici del Centro e Sud Italia, ma soprattutto una sorta di “porto sicuro” per le loro famiglie. Dapprima sognata, ma poi pensata e realizzata in ogni piccolo dettaglio dal suo fondatore, l'ingegnere nucleare Giovanni Marino, porta incisi i fardelli di un padre che ha scelto di spendersi totalmente e dedicare la propria esistenza per il progetto di vita “dopo di noi”.

Giovanni Marino è il papà di Anthony e Giuseppe, di 42 e 34 anni, entrambi autistici. Per loro e per tutti i ragazzi che vivono la stessa condizione di disabilità, il fondatore ha oltrepassato i varchi più



impervi della burocrazia in una terra dove ogni cosa stenta a decollare. Una sfida vinta. Una vittoria non solo per Anthony e Giuseppe ma per tutti i ragazzi che vivono in struttura e sono un po' anche figli suoi.

«Abbiamo l'obbligo di lavorare in tre – ha ribadito il Ministro – chiamando all'appello il Terzo settore deputato alla intercettazione dei bisogni dei cittadini più vulnerabili e alla conseguente finalizzazione. Una rete operativa che chiaramente non può non avvalersi di tutti i soggetti istituzionali locali e nazionali, decisivi nella legittimazione di ogni percorso. In ultimo, a detta del capo del Dicastero per le disabilità “non vanno certamente omissi dal circuito i soggetti privati o semi-privati, che possono offrire grandi opportunità all'intero settore. È inoltre necessario arginare le lentezze coltivate negli anni passati per potere definitivamente ripartire verso una direzione d'intervento condivisa, che metta chiaramente al centro la persona con disabilità, della quale va salvaguardata la sua autonomia, la sua identità e la sua inclusione sociale e lavorativa». Difatti, risulta di assoluta priorità nell'agenda del Ministro Locatelli, la proposta di riforma alla Legge n.112/2016 (nota anche come “legge del dopo di noi”) nell'ottica di una sempre maggiore e totale inclusione delle persone con disabilità nella sfera lavorativa. ●



IL SINDACO ORLANDO: LA DISABILITÀ COME MESSAGGIO SOCIALE SUI DIRITTI

All'incontro di domenica con il Ministro ha partecipato anche il Sindaco del Comune di Melito Porto Salvo, Salvatore Orlando unitamente all'assessore alle Politiche Sociali, Daniela Demetrio. L'Ente comunale è vicino fattivamente alla “Fondazione Marino Onlus”, avendo il compito di intervenire in assemblea per l'approvazione del bilancio annuale oltre che per sostenere le iniziative di carattere straordinario.

Recentemente infatti proprio con il placet del comune di Melito, è stato possibile deliberare l'avvio dei lavori per la costruzione del Centro diurno.

«In occasione della giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo, voglio insieme a voi ringraziare quanti, specialisti del settore, volontari, genitori, soggetti affetti, lottano ogni giorno per garantire e garantirsi sprazzi di normalità. La disabilità come messaggio sociale - ha commentato il Primo Cittadino - deve imporci una seria riflessione, richiamando l'attenzione di tutti non tanto sull'aspetto clinico di questi soggetti, ma sui diritti loro e delle famiglie che devono essere sostenute passo passo, difese e salvaguardate».

Un aspetto che sta molto a cuore all'amministrazione guidata dal Sindaco Orlando e che vede impegnato l'ambito territoriale sociale numero 4, di cui Melito Porto Salvo è comune Capofila, con azioni, progetti e servizi in favore di persone con disturbi dello spettro autistico.

«Come già ribadito dal Ministro Locatelli, c'è ancora tanto da fare. Con l'Ufficio di Piano, coordinato dalla Dottoressa Daniela Campolo - ha spiegato Orlando - siamo impegnati a garantire diversi interventi, tra questi Includi Calabria Autismo Diurno e Semi residenziale Meglio accogliere e accogliere meglio; Cura e assistenza del caregiver familiare; assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria. L'Ambito territoriale - ha poi concluso il Primo cittadino - è decisamente proficuo dal punto di vista della programmazione ma spesso ci troviamo in rosso con le risorse finanziarie, essendo un comune in dissesto. Da Sindaco mi piacerebbe poter garantire al meglio ogni diritto che spetta ai bambini e ragazzi con disabilità. L'Area greca - ha detto il Sindaco Orlando rivolgendosi al Ministro - ha bisogno di un'attenzione particolare, intensa ed assidua. Gli amministratori non staranno di certo con le mani in mano, ma metteteci nelle condizioni di potere garantire servizi efficaci ed efficienti». ●

LA VISITA DELLA MINISTRA DELLA DISABILITÀ ALESSANDRA LOCATELLI A MELITO PORTO SALVO

Come ogni mattina i ragazzi della Fondazione Marino Onlus si preparano ad affrontare la giornata. Secondo un programma stilato dagli educatori, salgono a bordo del loro pulmino per concedersi una passeggiata nel centro di Melito, per guardare il mare e respirarne l'aria pura. In fondo, ogni cosa per loro può ed è una conquista. Ma domenica mattina il programma è diverso. Fervono i preparativi; gli educatori sistemano gli ultimi dettagli per accogliere il Ministro Alessandra Locatelli, che unitamente ad istituzioni civili e militari a breve farà ingresso nei locali della Fondazione. Il Ministro viene accolto da un ragazzo che la omaggia con un bouquet di fiori; qualcuno si mette da parte, qualcun altro incredulo si avvicina per ispezionare quei volti nuovi che hanno invaso il loro ambiente.

Giovanni Marino, che è anche Presidente Nazionale ANGSA, a tratti contiene l'emozione. È un giorno di festa per lui. È un giorno di festa per i "suoi"

La giornata dei ragazzi assistiti dalla Fondazione Marino

ragazzi, per i suoi figli, per le famiglie che in questa struttura hanno riscoperto la speranza, la quasi "normalità". Non sono semplici ospiti, né soggetti da "trattare" per meri scopi terapeutici. In ognuno di loro è racchiuso un mondo fatto di paure, incertezze, stereotipi, ma anche propensioni, punti fermi e abilità. Ogni programma rivolto ai ragazzi è individuale, stilato secondo specifiche competenze, abilità o

deficit cognitivi e/o sensoriali.

L'obiettivo è quello di migliorare giorno dopo giorno l'autonomia, il rapporto con se stessi e con gli altri, cercando di potenziare le competenze professionali ed intraprendere un percorso di inclusione al lavoro.

Questo lo spirito con il quale, nel 2014, ha aperto i battenti la "locanda Tre Chiavi", un insediamento lavorativo protetto che fa capo alla "Fondazione Marino" e vede impegnati nella preparazione di pietanze otto ragazzi autistici. Una sorta di mensa sociale e solidale, poiché connaturata da una duplice valenza, in quanto volta innanzitutto a creare occupazione per i ragazzi che possono mettere a fuoco le proprie abilità professionali, ma al tempo stesso consentono la preparazione di un pasto caldo da donare ai soggetti bisognosi del territorio. Nient'altro che l'esempio più bello di una "dis-abilità" che diviene motivo di vanto ed orgoglio non soltanto per Melito Porto Salvo ma per la Calabria intera. ● (mpo)

A lamezia la visita della ministra Locatelli

Lo scorso 31 marzo, una sala consiliare "Mons. Luisi" gremita di amministratori, cittadini e associazioni, ha ospitato l'incontro con il Ministro alla Disabilità, on. Alessandra Locatelli.

Un incontro moderato dal giornalista Ugo Floro, che ha donato l'occasione di presentare la nostra terra, le sue bellezze e di porre all'attenzione del Ministro le numerose criticità in termini appunto, di disabilità.

Un pomeriggio di incontro e confronto che ha dato voce alla sofferenza di intere famiglie, resa ancora più dolorosa dalla troppo frequente solitudine sanitaria e istituzionale.

All'on. Locatelli, subito, la presidente della terza commissione consiliare Sanità, Servizi sociali ed Ambiente, Antonietta D'Amico, ha presentato la grave emergenza legata al dramma delle carenze in merito alla neuropsichiatria infantile che affligge il territorio lametino ed in generale, la regione.

Sono soddisfatta - ha dichiarato la consigliera D'Amico, promotrice dell'iniziativa - che la ministra Locatelli, attenta e sensibile, abbia potuto dialogare con la parte migliore della nostra comunità, le associazioni, quella colonna portante che in assenza della società e della sanità, riescono a porre sollievo e forza a numerosi malati e alle persone loro vicine, recuperando quel gap di insufficienza sanitaria.

«Sono felice e ringrazio - continua D'Amico - il presidente del consiglio, avv. Giancarlo Nicotera per il prezioso supporto, l'assessore Bambara sempre attenta alle sofferenze altrui, così come il sindaco Mascaro, Giunta e Consiglieri presenti per la bellissima immagine di unità a sostegno alla disabilità».

«Il 31 marzo abbiamo scritto una bellissima pagina, come sottolineato dal sindaco Mascaro, ponendo l'accento sulla necessità di lavorare per offrire alla disabilità gli strumenti di normalità, cercando di superare le difficoltà con un lavoro di squadra».

«Il ministro - conclude D'Amico - sono certa che non lascerà in un cassetto le numerose istanze che le sono state presentate nel comune di Lamezia Terme e che, risponderà all'accorata umanità con la quale quegli sguardi di mamme e bambini le hanno parlato, con risposte tangibili». ● (ada)

MIGRANTI, VIA LIBERA DALLA REGIONE AL PROGETTO D'INCLUSIONE "OIKOS"

La Giunta regionale, guidata dal presidente Roberto Occhiuto, ha dato il via libera al progetto Oikos, che «aiuterà concretamente i sopravvissuti al naufragio di Cutro e altri profughi». «Guardiamo ad un nuovo modello di inclusione che consentirà ai migranti di essere inseriti in un percorso lavorativo, recependo anche la preoccupazione di Ance Calabria e dei sindacati del settore circa la carenza di manodopera in un settore oggi in crescita grazie alle opportunità e all'incremento di attività poste in essere attraverso il Pnrr», ha dichiarato l'assessore regionale al Lavoro e Formazione professionale, Giovanni Calabrese.

«Con Ance Calabria - ha aggiunto Calabrese -, come già condiviso nelle scorse settimane con il presidente Perciaccante e con il Dipartimento Welfare e Lavoro, si stanno avviando una serie di attività di formazione di figure qualificate, secondo quelli che sono oggi i reali fabbisogni del settore, per creare reale occupazione in Calabria. La vicenda di Cutro, che ha scosso l'intera Nazione, ci ha portato ad accelerare questo percorso, facendo divenire la Calabria non solo terra di sbarco e accoglienza, ma anche terra di occupazione e prospettiva. Oikos favorirà la convivenza dei cittadini italiani e stranieri e consentirà di partecipare alla vita economica, sociale e culturale».

«In particolare il progetto, a cura dal Dipartimento Welfare e Lavoro - ha spiegato ancora - riguarderà l'attivazione di percorsi formativi dedicati nel set-



tore edilizio, mediante lo svolgimento di attività formativa teorica e successiva esperienza professionalizzante presso le imprese del settore aderenti. Allo stesso tempo 'Oikos Calabria' - ha concluso l'assessore Calabrese - consentirà alla Regione di soddisfare il fabbisogno delle imprese calabresi operanti nel settore dell'edilizia di figure dotate di competenze adeguate e specifiche in grado di sostenere la ripresa e la ripartenza». Soddisfazione è stata espressa da Occhiuto, ricordando che «i calabresi, negli ultimi anni e soprattutto nelle ultime settimane, si sono mostrati estremamente solidali nei confronti dei migranti, ho ritenuto dunque di dare una maggiore concretezza a questa solidarietà che ha fatto della Calabria un esempio in tutta Italia. Così abbiamo deciso di costruire un provvedimento che raccoglie anche le istanze dell'Ance Calabria, che ci ha manifestato l'esigenza e le difficoltà di reperire operai per le loro attività d'impresa».

«L'associazione dei costruttori - ha continuato - questo prevede la nostra delibera, formerà al lavoro le persone sopravvissute al naufragio di Cutro che vorranno restare in Italia,

affinché possano essere impiegate nelle imprese che si occupano di edilizia nella nostra Regione. Abbiamo chiamato questa iniziativa 'Oikos Calabria', un progetto innovativo e sperimentale di inclusione socio-lavorativa per migranti vulnerabili, richiedenti e titolari di protezione internazionale o temporanea e altre categorie di cittadini stranieri in condizione di vulnerabilità con permessi di soggiorno che consentono l'attività lavorativa».

«Ci saranno percorsi dedicati - ha concluso - mediante lo svolgimento di attività formativa teorica e successiva esperienza professionalizzante presso le imprese del settore aderenti.

I calabresi hanno patito nei decenni passati il dramma dell'emigrazione, e sanno che cosa significa il distacco dalla propria terra alla ricerca di una vita migliore. Questa iniziativa rappresenta un modo tangibile e concreto di affermare la solidarietà che la Calabria ha già mostrato dopo la tragedia di Cutro». ●



PRESENTATO IL BANDO “REGGIO TURISTICA”

Un «ulteriore opportunità per le imprese cittadine». Così l’ha definito l’assessore allo Sviluppo Economico, Angela Martino, il bando Reggio Turistica, presentato nella Sala “Italo Falcomatà” di Reggio Calabria.

Su tratta di un avviso pubblico rivolto alle imprese attive nei settori ricettivo e ristorativo, dell’artigianato, culturale e creativo che saranno destinatarie di aiuti agli investimenti per la transizione verso l’economia circolare. Ad illustrare i dettagli del provvedimento, insieme all’assessora Martino, la dirigente del settore, Loredana Pace. Nel ringraziare i delegati al React Eu ed al Pon Metro, Giuggi Palmenta e Giuseppe Giordano, dalle cui deleghe si attingono le fonti di finanziamento del bando, in totale 2,6 milioni di euro, l’assessora Martino ha ricordato come «il processo di transizione ecologica rientri fra le linee di mandato del sindaco Giuseppe Falcomatà». «E’ necessario - ha detto - indicare l’orizzonte a tutto il mondo del commercio, dell’imprenditoria e produttivo perché se non ci pensiamo oggi, domani sarà troppo tardi».

«L’Amministrazione comunale - ha spiegato - punta sul tema dell’economia circolare offrendo un sostegno concreto alle imprese del settore turistico, interpretato in maniera ampia e dinamica. Il contributo è a fondo perduto pari al 90% degli investimenti fino ad un massimo di 200 mila euro.

Contestualmente, perseguiamo l’obiettivo dello sviluppo sostenibile con molta attenzione all’ambiente. Chiediamo alle imprese di rinnovarsi - ha continuato - con progetti che possono partire da 5 mila euro fino ad un tetto massimo, come detto, di 200 mila in maniera da aiutare, trasversalmente, le aziende più piccole e quelle dai fatturati più importanti. Il bando è a sportello valutativo e varrà l’ordine cronologico di ricezione delle domande. Le singole imprese dovranno presentare un’idea capace di raggiungere la sufficienza sugli obiettivi ambientali che l’amministrazione comunale si pone in coerenza con quanto previsto dall’Unione europea, considerato che le risorse rientrano nel quadro del Pon Metro».

«È già attivo il canale su cui inoltrare le richieste di contributo - ha specificato l’assessora - grazie ad una piattaforma messa in piedi da Hermes e saranno accettate le proposte che perverranno entro il prossimo 30 aprile. Il bando si concentra su innovazione e ambiente e si potranno avanzare progettualità che interessino, fra le altre cose, fonti rinnovabili o l’alleggerimento dell’impatto ambientale sui processi di produzione».

Il titolo dell’avviso “Reggio turistica” non deve, però, trarre in inganno: «La proposta è rivolta sì alle imprese ricettive, ma anche a quelle del segmento enogastronomico, dell’artigianato locale e molte altre. Alla base del programma c’è la volontà di puntare sulle nostre tipicità provando a mettere le aziende al passo del comparto dell’innovazione sempre e costantemente in evoluzione». ●

FRANCESCO CANNIZZARO NOMINATO VICECAPOGRUPPO DI FI ALLA CAMERA

Prestigioso incarico per il deputato Francesco Cannizzaro, che è stato nominato vicecapogruppo alla Camera di Forza Italia.

Grande soddisfazione è stata espressa dal parlamentare, che ha ringraziato per la fiducia il Presidente «Silvio Berlusconi, il Coordinatore nazionale Antonio Tajani e il Capogruppo Paolo Barelli».

«Provo felicità e forte senso di orgoglio per la nomina a Vicepresidente del Gruppo di Forza Italia alla Camera, ricevuta questa mattina durante l'Assemblea del Gruppo», ha detto Cannizzaro, aggiungendo che «garantirò il massimo impegno e la passione necessaria per dare il mio contributo al nuovo Ufficio di Presidenza, consapevole dell'importanza del ruolo. Rafforzeremo insieme il contributo di Forza Italia al servizio del Paese, dei nostri elettori e di tutti i cittadini».

Soddisfazione è stata espressa dal senatore di FI, Mario Occhiuto: «mi congratulo con l'amico Francesco Cannizzaro per il prestigioso incarico di vicecapogruppo alla Camera, che testimonia l'importanza che riveste la Calabria per il partito».



«Cannizzaro è un deputato - ha sottolineato - che lavora con abnegazione e dedizione in una regione in cui il nostro partito è punto di riferimento per la sua capacità amministrativa e progettuale. Faccio i complimenti anche agli altri nominati, dal vicario ai vicecapogruppo, al presidente Paolo Barelli e a quanti sono stati indicati in ruoli chiave dell'organizzazione del partito. La riorganizzazione voluta dal presidente Berlusconi e fortemente sostenuta dal coordinatore nazionale, Antonio Tajani, mira a valorizzare Forza Italia come elemento di aggregazione dei moderati e di rafforzamento dell'attività del Governo di centrodestra. Berlusconi è sempre stato un innovatore capace di comprendere necessità e bisogni in relazione alla domanda che giunge dagli elettori».

«La nostra compagine governativa - ha concluso - si caratterizza sempre per capacità di lavorare nell'interesse di ceti diversi, sapendo di esprimere una cultura liberale e

cattolica che è indispensabile per poter realizzare il buon governo». ●



In arrivo 685 mila euro per la seggiovia di Gambarie

La Giunta regionale, presieduta dal presidente Roberto Occhiuto, ha approvato un finanziamento di 685 mila euro per la seggiovia di Gambarie. Una delibera approvata su proposta dalla vice presidente,

Giusi Princi, e dall'assessore all'Ambiente, Marcello Minenna, per individuare uno strumento di programmazione per finanziare il primo lotto per il potenziamento della seggiovia "Puntone scirocco", nel comprensorio sciistico di Gambarie, ricadente nel Comune di Santo Stefano d'Aspromonte.

Queste risorse si aggiungono agli altri 3,5 milioni di euro già destinate con altra delibera per il completamento dell'importante infrastruttura sciistica. ●

PREMIO TROCCOLI MAGNA GRAECIA I VINCITORI DELLA 37ESIMA EDIZIONE

Ilda Tripodi, Franco Liguori, Cecilia Perri, Rosaria Scialpi, Giancarlo Tartaglia, Rosalba Giacobino e Eliana Alagio, i vincitori del Premio Troccoli, giunto alla 37esima edizione. La cerimonia di consegna si terrà il prossimo 27 maggio al Teatro Comunale di Cassano allo Jonio, alle 18.

Si inizierà, dopo i saluti dei rappresentanti delle istituzioni, con il Focus “Ricordando Rocco Scotellaro a cento anni dalla nascita”, a cura di Pierfranco Bruni, Presidente del Comitato scientifico del Premio e vice Presidente nazionale del Sindacato Scrittori Italiani.

Per la sezione saggistica, i riconoscimenti saranno conferiti a Ilda Tripodi e a Franco Liguori: a Ilda Tripodi, docente e poetessa, per la silloge *L'anima gioca*; laureatasi in Lettere all'Università degli Studi di Messina, attualmente conduce il programma *Touché*, in onda sull'emittente televisiva Reggio TV, nel quale si misura con intellettuali e artisti che stanno ridisegnando il panorama culturale e sociale italiano ed europeo; tra l'altro, è componente di giuria del Premio *Rhegium Julii*.

A Franco Liguori per l'attività di appassionato cultore di studi storici sulla Calabria antica, moderna e contemporanea; egli è stato insignito recentemente di due importanti nomine: delegato corrispondente territoriale dell'Istituto per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea (ICSAIC) e dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano; è Deputato di Storia Patria per la Calabria ed ha pubblicato una biografia di Giuseppe Troccoli.

Per la sezione Ricerca il premio andrà a Cecilia Perri per la sua attività di v. Direttrice del Museo Diocesano e Codex di Rossano. Dopo la laurea in Conservazione dei Beni Culturali



CECILIA PERRI

-indirizzo Beni Storico-Artistici- presso l'Università di Parma, ha conseguito la Specializzazione in Beni Storici Artistici nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, il Master di I livello in “Mediazione e Gestione del Patrimonio Culturale in Europa”, e Mediatore e Gestore del Patrimonio Culturale in Europa e il Diploma di Guida culturale europea. Nella medesima sezione, la Menzione Speciale a Mario Bellizzi per il volume *Good bye shin Vasil* (Edizioni Prometeo), studio di etnologia e antropologia delle comunità albanofone calabresi.



Per la sezione Poesia il riconoscimento è stato attribuito a Rosaria Scialpi (Taranto) per il volume *Lembi di verità* (Pellegrini Editore), accolto dalla critica con giudizi lusinghieri.

Collabora con testate giornalistiche e riviste letterarie, ha scritto articoli scientifici per riviste specializzate.

La Targa “F. Toscano” è stata assegnata a Roberto Messina, saggista letterario, per *Il Violino svelato*. Intervista a Stefano Trabucchi, e *Tokio 2020*, l'Italia chiamò, entrambi di Academ Edizioni. Nato a Cotronei (Kr) nel 1962, vive tra la Calabria, Roma e Arezzo dove risiede dal 2011. Ha conseguito le lauree in Dams a Bologna, in Filosofia a Salerno, in Scienze della Comunicazione a Cassino. È giornalista professionista, Ha all'attivo varie collaborazioni con quotidiani, periodici, agenzie, uffici stampa e radio.

Il premio per il Giornalismo andrà a Giancarlo Tartaglia per l'intensa attività giornalistica svolta con impegno e passione: ha insegnato Diritto del Lavoro Giornalistico presso la scuola superiore di Giornalismo della LUISS “Guido Carli” di Roma e Ordinamenti Professionali presso la Scuola Superiore di Giornalismo dell'Università di Urbino.

È segretario generale della Fondazione sul giornalismo

segue dalla pagina precedente

• Premio Troccoli 2023

“Paolo Murialdi”; Direttore della collana editoriale “Giornalisti nella Storia” (All Around); componente del Comitato scientifico della Fondazione Ugo La Malfa e direttore responsabile degli Annali della stessa Fondazione; Componente del consiglio di amministrazione dell’Istituto per la formazione al giornalismo dell’Università di Urbino (Isf) e Componente del comitato tecnico-scientifico della Academy di cultura e politica Giovanni Spadolini.

Il Premio Speciale per la Cultura Biomedica è stato appannaggio del prof. Nicola Amodio, docente di Patologia generale e Patologia clinica nell’Università di Catanzaro, per le numerose pubblicazioni scientifiche (oltre cento!) e per

l’attività di docenza svolta in Scuole di specializzazioni e in vari corsi di laurea.

Nella sezione “Onorare e Valorizzare le Eccellenze dei Giovani nelle Scuole e nelle Università”, il riconoscimento -in tandem- andrà a Rosalba Giacobino (Canna, CS) e ad Eliana Alagio (Cassano all’Ionio, CS) entrambe hanno conseguito la laurea Magistrale in Lingue e Letterature moderne nell’Università della Calabria, entrambe hanno ricevuto un premio dalla Fondazione Italia Usa con sede in Roma, entrambe hanno lavorato sodo prima di raggiungere la meta prefissata. ●

Beppe Grillo torna con suo show in Calabria dopo Pasqua

PINO NANO

Prima o poi nella vita torna la voglia forte del primo amore, capita a tutti, e ritorna la stagione delle passioni giovanili. Sarà stato così anche per Beppe Grillo, che dopo una intensa stagione teatrale di dieci anni fa aveva lasciato la ribalta del mondo dello spettacolo per fondare il suo Movimento Politico “Cinque Stelle”. Grillo ora torna al suo amore di sempre, il teatro e lo spettacolo, e lo fa con un format completamente diverso da quello a cui lui ci aveva abituati, meno dissacrante ma più avvolgente e convincente, di taglio quasi goliardico che da di lui l’immagine di un Grillo che avevamo quasi dimenticato.

Beppe Grillo torna insomma a fare l’attore comico, e lo fa con uno spettacolo che ha chiamato “Io sono il peggior” e che lui stesso definisce «lo spettacolo delle rivelazioni, dove tutti sono coinvolti e nessuno è escluso!». Uno spettacolo che dal prossimo 11 aprile in poi potranno vedere anche i calabresi perché la carovana di Grillo farà tappa prima al teatro Grandinetti di Lamezia Terme, 11 aprile, poi il 13 al teatro Garden di Rende e il 14 al teatro Vittoria di Diamante. A mettere in piedi lo spettacolo ci sono lo storico promoter calabrese Ruggero Pegna, con la collaborazione dell’Associazione Teatrale I Vacantusi nell’ambito del progetto Arteca, Dedo Eventi e Tirreno Festival.

«C’è bisogno di ridere - commenta Ruggero Pegna - e il comico Beppe Grillo è garanzia assoluta di risate e divertimento, con la sua ironia mai banale e la capacità di toccare problematiche scottanti, anticipando spesso ciò che lui riesce a vedere prima di tutti. Poi, politicamente, ognuno può avere legittimamente le sue idee. Anche Gino Paoli è stato perfino un deputato impegnato in politica, ma le sue canzoni sono le più belle canzoni d’amore di sempre!».

Di cosa si parla? Ruggero Pegna sorride e sornione risponde alla sua maniera di sempre: «Dalla religione alle silenziose guerre economiche, passando per il metaverso, fino al lato oscuro dell’ambientalismo, nel grande ritorno sulle scene del comico italiano più spiazzante, caustico e “odiato” di tutti i tempi, Grillo affronta tutti i principali temi dell’attualità italiana e mondiale come nessuno potrebbe immaginare».

Di più. Durante lo spettacolo Grillo si avvarrà di immagini su un grande schermo e di contributi video via internet. «Non mancheranno richiami all’attualità locale e improvvisazioni con il pubblico, secondo lo stile del “one man show” originalissimo che lo ha reso uno dei comici italiani più applauditi di sempre. Uno spettacolo vi assicuro da non perdere». In base ai dati di prevendita, molto bene - dice Ruggero Pegna - il dato di Diamante, dove si va verso il sold out, discreto quello di Rende con metà dei biglietti venduti, negativo quello di Lamezia, dove evidentemente i suoi fan si sono dissolti. Come dire? A volte non tutte le ciambelle vengono fuori bene col buco. ●

